

KINETIKA SARDEGNA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE CASSALA, 22 MILANO (MI)
Codice Fiscale	03210360925
Numero Rea	MI 2626742
P.I.	03210360925
Capitale Sociale Euro	15.301.597 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.706	19.622
5) avviamento	9.926.113	11.424.859
6) immobilizzazioni in corso e acconti	195.985	-
7) altre	5.180.201	5.676.650
Totale immobilizzazioni immateriali	15.332.005	17.121.131
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.296.666	16.660.503
2) impianti e macchinario	4.208.271	4.532.443
3) attrezzature industriali e commerciali	450.605	457.337
4) altri beni	884.337	873.142
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.619.550	2.481.015
Totale immobilizzazioni materiali	24.459.429	25.004.440
Totale immobilizzazioni (B)	39.791.434	42.125.571
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	921.768	893.390
Totale rimanenze	921.768	893.390
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.318.613	1.763.915
Totale crediti verso clienti	1.318.613	1.763.915
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.118.892	1.086.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.144.393	9.263.285
Totale crediti verso controllanti	9.263.285	10.349.351
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.511	147.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	179.873	183.700
Totale crediti tributari	852.384	330.984
5-ter) imposte anticipate	1.325.094	1.216.618
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.491	32.385
Totale crediti verso altri	299.491	32.385
Totale crediti	13.058.867	13.693.253
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	559.070	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	14.436.231	20.525.216
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	14.995.301	20.525.216
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.459	4.258
3) danaro e valori in cassa	2.063	1.952
Totale disponibilità liquide	5.522	6.210
Totale attivo circolante (C)	28.981.458	35.118.069

D) Ratei e risconti	354.349	48.590
Totale attivo	69.127.241	77.292.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.301.597	15.301.597
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.308.505	8.308.505
IV - Riserva legale	1.494.811	1.222.201
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	424.893	(286.319)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	12.589.234	17.409.651
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.677.054	5.452.193
Totale patrimonio netto	41.796.094	47.407.828
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	134.177	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	286.319
4) altri	3.270.608	3.046.901
Totale fondi per rischi ed oneri	3.404.785	3.333.220
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	749.924	727.642
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.185.648	1.187.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.764.063	8.946.157
Totale debiti verso banche	8.949.711	10.133.908
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.521.010	10.826.308
Totale debiti verso fornitori	9.521.010	10.826.308
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.999	1.328.219
Totale debiti verso controllanti	1.155.999	1.328.219
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.057	149.758
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	123.057	149.758
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	912.201	643.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	63.785
Totale debiti tributari	912.201	707.522
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	646.391	576.077
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	646.391	576.077
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.748.329	1.964.715
Totale altri debiti	1.748.329	1.964.715
Totale debiti	23.056.698	25.686.507
E) Ratei e risconti	119.740	137.033
Totale passivo	69.127.241	77.292.230

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.456.825	56.797.839
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.945.379	1.568.494
Totale altri ricavi e proventi	1.945.379	1.568.494
Totale valore della produzione	57.402.204	58.366.333
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.143.965	11.279.141
7) per servizi	19.861.695	19.418.727
8) per godimento di beni di terzi	1.225.482	1.146.820
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.517.077	11.122.075
b) oneri sociali	2.661.422	2.372.092
c) trattamento di fine rapporto	893.664	813.111
e) altri costi	140.000	140.000
Totale costi per il personale	15.212.163	14.447.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.068.691	2.076.359
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.734.270	1.642.910
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.802.961	3.719.269
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.379)	7.320
12) accantonamenti per rischi	1.306.617	19.010
14) oneri diversi di gestione	541.087	507.464
Totale costi della produzione	52.065.591	50.545.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.336.613	7.821.304
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	327.931	349.719
Totale proventi diversi dai precedenti	327.931	349.719
Totale altri proventi finanziari	327.931	349.719
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	724.384	784.621
Totale interessi e altri oneri finanziari	724.384	784.621
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(396.453)	(434.902)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.940.160	7.386.402
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	211.756	258.347
imposte relative a esercizi precedenti	3.827	3.827
imposte differite e anticipate	(108.476)	343.816
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(1.155.999)	(1.328.219)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.263.106	1.934.209
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.677.054	5.452.193

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.677.054	5.452.193
Imposte sul reddito	1.263.106	1.934.209
Interessi passivi/(attivi)	396.453	434.902
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.336.613	7.821.304
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.200.281	832.121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.802.961	3.719.269
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.003.242	4.551.390
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.339.855	12.372.694
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(28.378)	7.320
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	451.829	3.109.515
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.305.298)	1.421.741
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(305.759)	23.306
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(17.293)	137.033
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	41.581	4.051.378
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.163.318)	8.750.293
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.176.537	21.122.987
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(396.453)	(434.902)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.263.106)	(1.934.209)
(Utilizzo dei fondi)	(2.112.962)	(1.727.094)
Totale altre rettifiche	(3.772.521)	(4.096.205)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	6.404.016	17.026.782
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.189.257)	(2.275.436)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(279.566)	(76.019)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(559.070)	(13.486.419)
Disinvestimenti	6.096.173	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.068.280	(15.837.874)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.452	(3.033)
(Rimborso finanziamenti)	(1.185.648)	(1.184.302)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	711.212	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(10.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.472.984)	(1.187.335)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(688)	1.573
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	4.258	2.706
Danaro e valori in cassa	1.952	1.931
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.210	4.637
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.459	4.258
Danaro e valori in cassa	2.063	1.952
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.522	6.210

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Profilo e attività della società

KINETIKA SARDEGNA SRL a socio unico (di seguito anche la "Società") opera nell'ambito sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena;
- Casa di Cura Policlinico Città di Quartu;
- Casa di Cura San Salvatore.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Gli Amministratori, in considerazione dei risultati attuali e della situazione economico-finanziaria della Società hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	20 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dell'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342 la società ha optato, nell'esercizio 2020, per il riallineamento con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-20,00%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha in essere un contratto di leasing immobiliare relativo al fabbricato ospedaliero della struttura sanitaria "Casa di Cura Città di Quartu". Nello specifico paragrafo della presente nota integrativa verranno fornite le informazioni richieste dal legislatore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.068.691, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 15.332.005.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	389.429	32.404.269	35.019	12.093.503	44.922.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.807	18.550.046	-	2.955.417	21.875.270
Svalutazioni	-	2.429.364	35.019	3.461.436	5.925.819
Valore di bilancio	19.622	11.424.859	-	5.676.650	17.121.131
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.314	-	195.985	59.268	279.567
Ammortamento dell'esercizio	14.230	1.498.744	-	555.717	2.068.691
Altre variazioni	-	(2)	-	-	(2)
Totale variazioni	10.084	(1.498.746)	195.985	(496.449)	(1.789.126)
Valore di fine esercizio					
Costo	413.743	32.404.267	231.004	12.152.771	45.201.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	384.037	20.048.790	-	3.511.134	23.943.961
Svalutazioni	-	2.429.364	35.019	3.461.436	5.925.819
Valore di bilancio	29.706	9.926.113	195.985	5.180.201	15.332.005

Avviamento

La voce "Avviamento" è così composta:

- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di dicembre 2008 dalla società Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena S.r.l. per Euro 2.487.778;
- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di dicembre 2008 dalla società Casa di Cura Polispecialistica Città di Quartu S.r.l. per Euro 2.018.203;
- Avviamento da conferimento a titolo oneroso effettuato nel mese di maggio 2009 dalla società Casa di Cura San Salvatore S.r.l. per Euro 898.770;
- Avviamento da acquisto ramo d'azienda a titolo oneroso nel mese di marzo 2011 dalla società in fallimento Maria Ausiliatrice S.p.A. per Euro 1.572.950;
- Avviamento da acquisto ramo d'azienda a titolo oneroso nel mese di marzo 2011 dalla società in fallimento Casa di Cura Lay S.p.A. per Euro 2.948.412.

Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell'avviamento.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La voce Avviamento e la voce Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al netto di una svalutazione per un importo complessivo di Euro 6.000.000, di cui Euro 3.570.636 riferita alle immobilizzazioni immateriali (spese capitalizzate) ed Euro 2.429.364 riferita alla voce avviamento. Si precisa che entrambe le voci di cui sopra sono rinvenienti dal conferimento dei rami d'azienda di cui KINETIKA SARDEGNA SRL era risultata beneficiaria nel corso degli esercizi precedenti.

La svalutazione delle voci di cui sopra si è resa necessaria per rendere congruo il loro valore, in ossequio al principio della prudenza.

Di seguito il dettaglio della svalutazione relativa alla voce avviamento:

Strutture sanitarie	Avviamenti iniziali	Svalutazioni	Avviamenti svalutati
Casa di cura Sant'Elena	9.738.092	(1.120.369)	8.617.723
Casa di cura Citta di Qartu	7.900.000	(908.896)	6.991.104
Casa di Cura San Salvatore	3.462.770	(400.099)	3.062.671
Casa di Cura Lay	7.371.030		7.371.030
Casa di Cura Maria Ausiliatrice	3.932.376		3.932.376
Totali	32.404.269	(2.429.364)	29.974.904

La Società, ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, comma 8 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dell'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per il riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini IRES e IRAP dei maggiori valori fiscali dell'avviamento. Il valore fiscalmente riconosciuto della voce avviamento al 31 dicembre 2020 (pari ad Euro 6.545.137) è stato riallineato al valore netto contabile (pari ad Euro 12.923.604) e sul saldo di riallineamento (pari ad Euro 6.378.467) la Società ha provveduto a calcolare l'imposta sostitutiva del 3% (pari ad Euro 191.354), iscritta tra i debiti tributari.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti accoglie i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione del progetto "*Klinika*" avente un'utilità pluriennale, e la cui conclusione è prevista per l'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che presenta un saldo pari ad Euro 5.180.201, comprende principalmente le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 24.459.429; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 16.616.543.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	18.172.207	11.753.098	3.860.155	3.620.238	2.481.015	39.886.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.511.704	7.220.655	3.402.818	2.747.096	-	14.882.273
Valore di bilancio	16.660.503	4.532.443	457.337	873.142	2.481.015	25.004.440
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	71.084	613.115	126.411	240.114	138.535	1.189.259
Ammortamento dell'esercizio	434.921	937.287	133.143	228.919	-	1.734.270
Totale variazioni	(363.837)	(324.172)	(6.732)	11.195	138.535	(545.011)
Valore di fine esercizio						
Costo	18.243.291	12.366.213	3.986.566	3.860.352	2.619.550	41.075.972

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.946.625	8.157.942	3.535.961	2.976.015	-	16.616.543
Valore di bilancio	16.296.666	4.208.271	450.605	884.337	2.619.550	24.459.429

Terreni e fabbricati

La voce, che presenta un saldo pari ad Euro 16.296.666, comprende il fabbricato ospedaliero della struttura sanitaria "Casa di Cura Polispecialistica Sant'Elena", sita in Quartu Sant'Elena (CA), viale Guglielmo Marconi 160, ed una costruzione leggera di importo residuale.

Impianti e macchinario

La voce, pari ad Euro 4.208.271, accoglie principalmente:

- Altri macchinari specifici per Euro 3.411.994, il cui incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'acquisto di macchinari ecografici, di un ortopantomografo e di un software della risonanza magnetica nucleare;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 210.537;
- Impianti elettrici per Euro 116.207.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 450.605, accoglie attrezzatura generica, specifica, varia e minuta.

Altri beni

La voce, pari ad Euro 884.337, accoglie mobili e arredi, autoveicoli e macchine d'ufficio elettroniche.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari ad Euro 2.619.550, accoglie il prezzo pagato, nel mese di dicembre 2018 pari a euro 2.070.260, per il subentro della Società nel contratto di leasing relativo all'immobile della struttura sanitaria Città di Quartu; e per la differenza, i costi sostenuti dalla Società per la realizzazione di un progetto immobiliare non ancora concluso alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota degli interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- Contratto di leasing n. IF/1279645;
- Durata del contratto: 20 anni;
- Bene utilizzato: fabbricato ospedaliero;
- Costo del bene: 7.143.413;
- Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022, pari a Euro 964.361;
- Debito residuo, pari a Euro 5.265.152;
- Onere finanziario riferibile all'esercizio, pari a Euro 168.467;
- Valore netto del bene al 31 dicembre 2022 considerato come immobilizzazione, pari a Euro 6.179.052;
- Ammortamento del periodo complessivo dell'esercizio, pari a Euro 214.302.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.143.413
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	214.302
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	964.361
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	5.265.152
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	168.467

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	893.390	28.378	921.768
Totale rimanenze	893.390	28.378	921.768

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.763.915	(445.302)	1.318.613	1.318.613	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.349.351	(1.086.066)	9.263.285	1.118.892	8.144.393	3.320.260
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	330.984	521.400	852.384	672.511	179.873	160.737
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.216.618	108.476	1.325.094			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.385	267.106	299.491	299.491	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.693.253	(634.386)	13.058.867	3.409.507	8.324.266	3.480.997

Di seguito si riporta una breve descrizione dei crediti di ammontare rilevante al 31 dicembre 2022.

I crediti verso clienti, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a euro 1.318.613, sono rappresentati prevalentemente da crediti vantati verso l'ARES (Azienda Regionale della Salute).

Si precisa inoltre che il valore dei crediti verso i clienti è stato adeguato al valore di presumibile netto realizzo attraverso lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo pari a euro 1.556.107. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 6.528.

I crediti verso imprese controllanti ammontano a Euro 9.263.285 di cui Euro 1.118.892 con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 8.144.393 con scadenza oltre 12 mesi. Tali crediti si riferiscono a un finanziamento fruttifero concesso da Kinetika Sardegna S.r.l. alla società controllante SEGESTA SPA SB. Il contratto di finanziamento è stato stipulato in data 28 maggio 2020 per Euro 12.000.000, con scadenza il 30 giugno 2030, ed è regolato al tasso del 3%.

I crediti tributari, pari a Euro 852.384, sono così costituiti:

- Euro 257.837 per il credito IRES trasferito dalla controllante;
- Euro 46.591 per il credito IRAP maturato nell'anno in corso;
- Euro 183.700 (di cui Euro 179.873 scadenti oltre l'esercizio successivo), relativi ad attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni.
- Euro 120.000 per il credito d'imposta maturato per gli investimenti nel mezzogiorno;
- Euro 87.103 per il credito d'imposta maturato per gli investimenti in beni strumentali;
- Euro 157.150 per il credito d'imposta "bonus energia";

I crediti per imposte anticipate, pari a Euro 1.325.094, si riferiscono alle differenze temporanee tra il risultato civilistico e quello fiscale sorte con riferimento all'IRES, per Euro 1.313.881, e all'IRAP, per Euro 11.213, e sono così costituiti:

- Euro 784.946 per gli stanziamenti al fondo rischi (differenze temporanee IRES);
- Euro 373.465 per le eccedenze del fondo svalutazione crediti ex art. 106 TUIR (differenze temporanee IRES);
- Euro 46.300 per i costi dei premi di produzione (differenze temporanee IRES);
- Euro 103.065 per l'avviamento, di cui Euro 91.852 per differenze temporanee IRES ed Euro 11.213 per differenze temporanee IRAP;

- Euro 17.318 per gli altri oneri maturati ma non ancora deducibili fiscalmente (differenze temporanee IRES).

I crediti verso altri, tutti con scadenza entro l'esercizio successivo, pari a euro 299.491 sono così costituiti:

- Euro 256.562 per crediti verso la Regione Autonoma della Sardegna per il contributo maturato sugli incrementi contrattuali del personale non medico (deliberazione del D.G n.124 del 30/06/2022);
- Euro 14.306 per crediti verso dipendenti;
- Euro 10.091 per crediti verso INAIL per le somme anticipate ai dipendenti per infortuni;
- Euro 18.532 per crediti d'importo non rilevante, verso creditori diversi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2022 per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	559.070	559.070
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	20.525.216	(6.088.985)	14.436.231
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.525.216	(5.529.915)	14.995.301

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 14.429.043 e per Euro 7.188 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.258	(799)	3.459
Denaro e altri valori in cassa	1.952	111	2.063
Totale disponibilità liquide	6.210	(688)	5.522

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	48.590	305.759	354.349
Totale ratei e risconti attivi	48.590	305.759	354.349

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Altri servizi	274.451
Canoni di leasing	42.665
Manutenzioni ordinarie	23.460
Canoni di manutenzione	6.898
Altre locazioni	3.505
Altri risconti attivi minori	3.370
Totale	354.349

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, codice civile, si attesta pertanto che non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle tabelle seguenti vengono espone, con riferimento all'esercizio in chiusura, le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 110, c. 8 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 e dell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 6.378.467, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, interamente composta da utili portati a nuovo.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	15.301.597	-	-	-		15.301.597
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.308.505	-	-	-		8.308.505
Riserva legale	1.222.201	272.610	-	-		1.494.811
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(286.319)	-	711.212	-		424.893
Utili (perdite) portati a nuovo	17.409.651	5.179.583	-	10.000.000		12.589.234
Utile (perdita) dell'esercizio	5.452.193	(5.452.193)	-	-	3.677.054	3.677.054
Totale patrimonio netto	47.407.828	-	711.212	10.000.000	3.677.054	41.796.094

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

Si precisa che la Società ha optato per il riallineamento fiscale ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020, con il riconoscimento ai fini delle imposte sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori civilistici degli avviamenti e il versamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%.

A tal proposito, la Società ha vincolato, ai fini fiscali, un'apposita riserva in sospensione d'imposta per un importo totale di Euro 6.187.113, pari all'importo dei valori di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva, interamente composta da riserve di utili portati a nuovo.

Il decremento degli *utili portati a nuovo*, per Euro 10.000.000, si riferisce alla distribuzione degli utili a nuovo effettuata dalla Società a favore del socio unico SEGESTA SPA SB, giusta la delibera dell'assemblea dei soci del 27 dicembre 2022; il pagamento è avvenuto in data 28 dicembre 2022.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	15.301.597	Capitale	B	15.301.597	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.308.505	Capitale	A;B;C	8.308.505	-
Riserva legale	1.494.811	Utili	B	1.494.811	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	424.893	Capitale		-	-
Utili portati a nuovo	12.589.234	Utili	A;B;C	12.589.234	10.000.000
Totale	38.119.040			37.694.147	10.000.000
Quota non distribuibile				16.796.408	
Residua quota distribuibile				20.897.739	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(286.319)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	845.389
Effetto fiscale differito	(134.177)
Valore di fine esercizio	424.893

La Società ha sottoscritto in data 2 gennaio 2019 uno strumento derivato di tipo IRS (*interest rate swap*) meglio descritto nello specifico paragrafo della presente nota integrativa.

La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data di chiusura dell'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del *fair value*.

Da tale valutazione è emersa un'attività pari a Euro 559.070 che è stata iscritta nella voce di bilancio "strumenti finanziari derivati attivi" e in un fondo di riserva positivo iscritto nel patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	286.319	3.046.901	3.333.220
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	134.177	-	1.306.617	1.440.794
Utilizzo nell'esercizio	-	-	1.082.910	1.082.910
Altre variazioni	-	(286.319)	-	(286.319)
Totale variazioni	134.177	(286.319)	223.707	71.565
Valore di fine esercizio	134.177	-	3.270.608	3.404.785

Altri fondi

Di seguito si riporta la composizione degli altri fondi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 3.270.608, così come previsto dall'art. 2427, c.1, del codice civile:

- Euro 1.307.912 per la copertura dal potenziale rischio di soccombenza in più contenziosi fiscali in essere, di cui Euro 804.318 accantonati nell'esercizio, legati all'applicazione dell'applicazione dell'aliquota IRES dimezzata (12%) per gli esercizi 2014, 2016 e 2017;
- Euro 477.404 per arretrati contrattuali a fronte dei futuri rinnovi dei contratti collettivi nazionali, maturati al 31 dicembre 2022 ma non ancora liquidati, di cui Euro 227.299 accantonati nell'esercizio;
- Euro 835.000 per coprire potenziali rischi di natura legale, di cui Euro 275.000 accantonati nell'esercizio;
- Euro 580.475 per la copertura da potenziali rischi connessi con eventuali maggiori oneri relativi all'utilizzo del fabbricato ospedaliero della ex "Casa di Cura Lay";
- Euro 69.817 per la copertura di rischi di natura previdenziale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	727.642
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	893.664
Utilizzo nell'esercizio	871.382
Totale variazioni	22.282
Valore di fine esercizio	749.924

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e quelle relative alla loro scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.133.908	(1.184.197)	8.949.711	1.185.648	7.764.063
Debiti verso fornitori	10.826.308	(1.305.298)	9.521.010	9.521.010	-
Debiti verso controllanti	1.328.219	(172.220)	1.155.999	1.155.999	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	149.758	(26.701)	123.057	123.057	-
Debiti tributari	707.522	204.679	912.201	912.201	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	576.077	70.314	646.391	646.391	-
Altri debiti	1.964.715	(216.386)	1.748.329	1.748.329	-
Totale debiti	25.686.507	(2.629.809)	23.056.698	15.292.635	7.764.063

Si riporta di seguito una breve descrizione della composizione dei debiti al 31 dicembre 2022.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 8.949.711 e sono così costituiti:

- Euro 3.554 costituisce i saldi dei conti correnti passivi;
- la differenza, si riferisce al debito per il contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 27 maggio 2020 con la banca Monte Paschi di Siena S.p.A. a titolo di mandato per consentire alla controllante SEGESTA SPA di dotarsi di risorse finanziarie. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 12.000.000, ha scadenza 30 giugno 2030 ed è regolato al tasso fisso dell'1,5%. Il debito residuo iscritto a bilancio al 31 dicembre 2022 è rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso i fornitori, pari a Euro 9.521.010, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, rappresentano l'esposizione debitoria della Società verso i propri fornitori di beni e di servizi, di questi euro 2.535.373 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 1.155.999 si riferiscono all'adesione per il triennio 2020-2022 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono per Euro 1.305.504 al reddito fiscale IRES e per Euro 149.505 al ROL trasferiti in consolidato.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 123.057, si riferiscono alle fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito di management fee fatturate da KORIAN SE a quest'ultima

I debiti tributari, pari a Euro 912.201, sono così composti:

- Euro 654.465 per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi;
- Euro 67.091 per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR;
- Euro 23.875 per il debito generato dallo splafonamento del credito d'imposta c.d. "temporary framework";
- Euro 63.784 per imposta sostitutiva relativa al riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili;
- Euro 94.761 per la TARI (Euro 22.603) e per il saldo dell'IMU (Euro 72.158);
- Euro 8.225 per il saldo IVA anno 2022.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 646.391, sono così composti:

- Euro 589.405 per i debiti verso INPS;
- Euro 43.223 per i debiti verso Fondi Integrativi della previdenza;
- Euro 13.763 per i debiti verso Enpam.

I debiti verso altri, pari a Euro 1.748.329, accolgono principalmente:

- Euro 777.880 verso il personale per ferie maturate e non godute;
- Euro 712.988 verso il personale per retribuzioni ordinarie;
- Euro 146.202 verso il personale dipendente per altri debiti;
- Euro 26.500 per accordi transattivi perfezionati;
- Euro 27.228 verso l'assicurazione per integrazione premio;
- Euro 13.878 per le cessioni del quinto dello stipendio dei dipendenti;
- Euro 13.128 verso il Fondo Caimop.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sociali assistiti da garanzie reali sono quelli di cui alla tabella sottostante.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	8.946.157	8.946.157	3.554	8.949.711
Debiti verso fornitori	-	-	9.521.010	9.521.010
Debiti verso controllanti	-	-	1.155.999	1.155.999
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	123.057	123.057
Debiti tributari	-	-	912.201	912.201
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	646.391	646.391
Altri debiti	-	-	1.748.329	1.748.329
Totale debiti	8.946.157	8.946.157	14.110.541	23.056.698

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	137.033	(17.293)	119.740
Totale ratei e risconti passivi	137.033	(17.293)	119.740

I risconti passivi si riferiscono al credito d'imposta derivante dall'acquisto di beni strumentali. L'effetto economico del credito d'imposta è stato distribuito sull'intera durata del piano di ammortamento dei beni ai quali si riferisce.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei riscavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	55.358.142
Altri servizi di degenza	98.683
Totale	55.456.825

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 1.945.379, sono così composti:

- Euro 937.797 per sopravvenienze attive ordinarie;
- Euro 505.410 per il contributo R.A.S. per la copertura del 50% del costo degli incrementi del CCNL della sanità privata;
- Euro 195.985 per l'iscrizione dei lavori in economia per la realizzazione del progetto formativo "KLINIKA 2022" che hanno contropartita patrimoniale nel conto "altre immobilizzazioni immateriali in corso";
- Euro 174.612 per contributi, sotto forma di credito d'imposta, maturati sui costi energetici e sugli investimenti i beni strumentali;
- Euro 36.830 per i premi di fine anno riconosciuti dai fornitori;
- Euro 15.534 per il rimborso spese bolli;
- Euro 79.209 per altri ricavi.

Si precisa che le sopravvenienze attive ordinarie, pari a Euro 937.797, sono a loro volta così composte:

- Euro 728.875 a seguito del rilascio del fondo rischi;
- Euro 67.556 per il credito d'imposta su investimenti in beni strumentali dell'anno precedente;
- Euro 43.509 per il contributo R.A.S. a copertura del 50% del costo degli incrementi del CCNL della sanità privata relativo all'esercizio 2021;
- Euro 36.729 per lo sconto su forniture dell'anno precedente;
- Euro 61.128 per la chiusura di partite passive relative ad anni pregressi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto l'informazione non è significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a Euro 10.143.965, sono costituiti principalmente dai seguenti costi:

- acquisto di farmaci per euro 951.097;
- acquisto di parafarmaci per euro 2.758.987;
- acquisto di protesi e materiale chirurgico per euro 3.751.222;
- acquisto di materiale per il laboratorio per euro 1.915.089;
- acquisto di emoderivati per euro 176.852;
- acquisto di ossigeno per euro 63.540;
- acquisto di materiale per incontinenza per euro 106.994;
- acquisto di materiale per assistenza per euro 90.535;
- acquisto di cancelleria, stampati e modulistica per euro 131.512;
- acquisto materiale di pulizia e ristorazione per euro 77.825;
- acquisto di altro materiale per euro 120.312.

I costi per servizi, pari a Euro 19.861.695, sono costituiti principalmente dai seguenti costi:

- compensi per servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per euro 10.088.136;
- costi per altri servizi accessori per euro 1.566.742;
- costi per le assicurazioni per euro 983.743;
- costi per le utenze per euro 1.672.461;
- costi per le manutenzioni per euro 813.809;
- compensi per professionisti per euro 3.158.187;
- costi per lavoratori interinali per euro 716.417;
- costi per lo smaltimento di rifiuti per euro 330.912;
- altri costi per servizi per euro 436.923.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a Euro 1.225.482, sono costituiti principalmente dai costi per le locazioni immobiliari, mobiliari e per i canoni di leasing.

Gli accantonamenti per rischi, pari a Euro 1.306.617, si riferiscono alla stima degli oneri per i rinnovi contrattuali dell'anno 2022 e ad altri oneri meglio dettagliati nello specifico paragrafo;

Gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 541.087, sono costituiti principalmente dai costi per imposte e tasse, ravvedimenti e sanzioni, transazioni stragiudiziali, sopravvenienze passive e altri oneri di gestione.

Le sopravvenienze passive ordinarie, pari a Euro 172.978, sono così costituite:

- costi per l'adeguamento del premio dell'assicurazione per la responsabilità civile dell'anno precedente per Euro 43.844;
- oneri derivanti dalla la modifica pro-rata iva anno 2021 per Euro 18.956;
- costi di competenza di esercizi precedenti per Euro 110.180.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi finanziari

I proventi finanziari diversi dai precedenti, pari a Euro 327.931, si riferiscono agli interessi attivi maturati verso la controllante Segesta S.p.A. e sono così costituiti:

- Euro 302.396 per il finanziamento a lungo termine concesso dalla Società Kinetika Sardegna alla controllante Segesta S.p.A.;
- Euro 25.535 per interessi attivi maturati nei confronti della stessa controllante per il contratto di *cash pooling*.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	162.852
Altri	561.532
Totale	724.384

Ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, pari a Euro 724.384, sono così costituiti:

- Euro 459.855 per commissioni e interessi passivi maturati sulle operazioni di factoring;
- Euro 162.852 per interessi passivi maturati sul contratto di mutuo;
- Euro 58.016 per interessi passivi maturati sul leasing immobiliare;
- Euro 43.491 per interessi passivi maturati nei confronti dell'Erario;
- Euro 170 per interessi passivi maturati verso fornitori.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%	2,93%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.710.129	191.354
Totale differenze temporanee imponibili	1.281.510	-
Differenze temporanee nette	(428.619)	(191.354)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.211.011)	(5.607)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(102.869)	(5.607)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.313.880)	(11.214)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo per rischi e oneri	3.046.901	(1.082.911)	1.963.990	24,00%	259.899
Fondo svalutazione crediti	1.562.634	(6.528)	1.556.106	24,00%	1.566
Premi produzione	192.918	(140.000)	52.918	24,00%	33.600
TARI 2021	52.063	(52.063)	-	24,00%	12.495
Imposta di bollo	8	(8)	-	24,00%	2

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Premio produzione	140.000	140.000	24,00%	(33.600)	-	-
Fondo rischi e oneri	1.306.617	1.306.617	24,00%	(313.588)	-	-
Avviamento	191.354	191.354	24,00%	(45.925)	2,93%	(5.607)
TARI 2022	72.158	72.158	24,00%	(17.318)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. █

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile. Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. Si precisa che il contratto nazionale di lavoro applicato è quello AIOP.

	Numero medio
Impiegati	392
Operai	14
Totale Dipendenti	406

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Sindaco Unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.537	19.032

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete. |

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.507
Altri servizi di verifica svolti	25.316
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	42.823

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile. |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che la Società ha ricevuto le seguenti garanzie:

- Euro 6.357.643 per lettera di patronage rilasciata a UniCredit da Segesta S.p.A. a copertura dei canoni di leasing in relazione al contratto avente ad oggetto l'immobile sito in Quartu Sant'Elena (CA);
- Euro 537.000 per fideiussione rilasciata a UniCredit da Segesta S.p.A. a garanzia del contratto derivato IRS.
- Euro 24.000.000 per fideiussione rilasciata alla banca Monte dei Paschi di Siena da Segesta S.p.A. a garanzia del mutuo ipotecario, sopra meglio descritto, con scadenza 30 giugno 2030.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è holding.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di subholding la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n.21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale in Viale Cassala n.22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Con riferimento all'art. 2427-bis del codice civile, si evidenzia che la società ha sottoscritto in data 2 gennaio 2019 con un primario istituto bancario, uno strumento derivato di tipo IRS (Interest Rate Swap) a copertura del rischio di oscillazione del tasso d'interesse relativo al contratto di leasing immobiliare, in virtù del quale la società scambia con la controparte flussi di pagamento calcolati ad un tasso variabile su un ammontare nozionale pari al debito residuo del contratto di leasing, e riceve dalla controparte flussi di pagamenti calcolati al tasso fisso su un ammontare di pari importo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 3.677.054, come segue:

- Euro 183.853 alla riserva legale ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;
- Euro 3.493.201 a nuovo appostandolo alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni